



# COMUNE DI SALUGGIA

\*\*\*\*\*

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 6

\*\*\*\*\*

**OGGETTO: INDIRIZZO ALLA GIUNTA COMUNALE PER ANNULLARE GLI AUMENTI NEI SERVIZI SCOLASTICI (RICHIESTO DALLE MINORANZE CONSILIARI CON PROT. 548/2013)**

L'anno **DUEMILATREDICI**, addì **SEI** del mese di **FEBBRAIO** nella Sala delle adunanze alle ore **20.00**.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

**PRESENTI**

BARBERIS Firmino  
COTEVINO Margherita

BARBERIS Giuseppe  
VALLINO Giuseppe  
TAVAGLIONE Giovanni  
OLIVERO Paola  
BIANCO Renato

**ASSENTI**

FARINELLI Libero

---

Presenti n. 7

---

Assenti n. 1

Assiste all'adunanza il *Segretario Comunale* **Dr.ssa MARIA GRAZIA DE SANTIS** - il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **FIRMINO BARBERIS** - *Sindaco* - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: INDIRIZZO ALLA GIUNTA COMUNALE PER ANNULLARE GLI AUMENTI NEI SERVIZI SCOLASTICI (RICHIESTO DALLE MINORANZE CONSILIARI CON PROT. 548/2013)**

Relaziona il capogruppo di minoranza .....

Premesso che:

Maggioranza e Minoranza hanno congiuntamente deliberato nel Giugno 2012 sull'utilizzo dei fondi nucleari ex legge 368/03 in parte corrente, a patto che nei mesi successivi fosse sottoposto alla Minoranza un piano di rientro graduale dello sbilancio di spesa corrente, allora stimato in 650.000 € e che l'utilizzo era autorizzato una tantum per il bilancio 2012

Nel Novembre 2012, stante l'assenza di ogni comunicazione sulla questione da parte della Maggioranza, le Minoranze si vedevano costrette a proporre una delibera di indirizzo sul mantenimento futuro dei servizi a domanda individuale per l'anno 2013; tale delibera veniva approvata dal Consiglio Comunale con i soli voti della minoranza, astenuta la maggioranza, il 7 Dicembre 2012. Durante quel Consiglio Comunale il Sindaco annunciava che avrebbe avviato un confronto preventivo con le minoranze in Conferenza dei Capigruppo in vista del Consiglio Comunale del 21 Dicembre 2012.

In sede di Conferenza dei Capigruppo, la Maggioranza proponeva uno schema di delibera per la formazione del bilancio 2013 che, contraddicendo quanto anzidetto, prevedeva esclusivamente un aumento imprecisato delle tariffe dei servizi a domanda individuale, compensato per la parte restante da un altrettanto imprecisato ed indiscriminato uso dei fondi nucleari ex L. 368/03; le Minoranze chiedevano che la proposta di delibera fosse ampiamente modificata per il 21 Dicembre, fornendo precisazioni numeriche al posto di supposizioni imprecisate. Il Sindaco si impegnavo in tal senso.

Il 21 Dicembre la proposta di delibera veniva ripresentata intonsa, senza alcun cambiamento per cui, dopo ampia discussione, nel corso della quale è emersa l'incapacità della maggioranza di gestire un sereno e costruttivo confronto democratico, la Maggioranza ritirava dall'ordine del giorno del Consiglio Comunale la delibera che avrebbe dovuto fornire un indirizzo nella predisposizione del bilancio di previsione 2013. Il Sindaco, nel corso di un incontro pubblico promosso dalla maggioranza che si è tenuto al Cinema Teatro dell'Oratorio lo scorso 4 gennaio, ha dichiarato che la minoranza deve approvare il bilancio di previsione in cui ci sarà applicazione di risorse derivanti dalla legge 368/03 in parte corrente. Nel corso della stessa serata ha prima ostacolato, e poi impedito in modo totalmente antidemocratico alle minoranze di poter esporre la propria opinione.

Rilevato che

la giunta comunale, con proprie deliberazioni n° 77, 78 e 79 del 21.12.2012 ha deciso di aumentare in modo consistente il costo dei servizi Mensa, Asilo Nido e Trasporti Scolastici e che questi aumenti vanno ad appesantire in modo significativo le capacità economiche di molte famiglie;

gli aumenti già decisi rappresentano tuttavia solo un esiguo 6% del totale dello sbilancio di spesa corrente che si attesta sul MILIONE di Euro stimato da Sindaco e Giunta per il 2013

Considerato che

è intenzione dei gruppi di minoranza mantenere la necessaria serenità di giudizio e di analisi delle questioni pur in presenza di situazioni di grave tensione create da atteggiamenti inaccettabili posti in essere da parte di importanti personaggi della maggioranza;

Ritenuto che:

- l'affermazione del Sindaco con cui ha dichiarato che le minoranze devono approvare il bilancio, possa essere rubricata più semplicemente come un grave errore di comunicazione, mentre il senso dell'affermazione voleva essere un richiamo all'assunzione di responsabilità condivise;
- sia responsabilità di ogni consigliere comunale guardare prima e soprattutto all'interesse pubblico a tutela del bene della comunità

#### Valutato che

per consentire ai gruppi di minoranza una serena valutazione in merito alla predisposizione del bilancio 2013, occorre ripristinare condizioni tali da consentire la valutazione delle migliori azioni da porre in essere e che i sostanziosi aumenti dei servizi scolastici decisi unilateralmente dalla giunta sono un insormontabile ostacolo alla possibilità di iniziare una valutazione condivisa

### **PROPONE**

Di fornire alla giunta indirizzo di revocare le deliberazioni n° 77, 78 e 79 del 2012, tutte relative ai servizi scolastici. Una volta ripristinata la situazione quo ante, il Consiglio Comunale, nella sua interezza, potrà iniziare un sereno esame dello schema di bilancio 2013, con l'auspicio di poter arrivare all'adozione di una deliberazione del bilancio 2013 condivisa.

La capogruppo “Per Saluggia”, **P. Olivero** dichiara che il lavoro sui servizi scolastici è stato elaborato insieme al gruppo “Amici in Comune” di R. Bianco.

**R. Bianco** ripercorre le tappe che hanno portato i gruppi di minoranza a richiedere la convocazione del Consiglio Comunale per la giornata odierna e le difficoltà di giungere ad una soluzione condivisa con la maggioranza.

La capogruppo **Olivero** dà lettura di un documento che si allega al presente verbale e richiede al Sindaco di interrompere la seduta consiliare per dare la parola ai genitori presenti in aula e ai rappresentanti del Comitato di Gestione dell’Asilo Nido.

Si dà atto che si assentano temporaneamente i consiglieri G. Vallino e G. Barberis e che la capogruppo Olivero richiede la verifica del numero legale.  
I consiglieri presenti risultano essere n. 5.

Udita la relazione della capogruppo Olivero, **l’Assessore A. Demaria** rifiuta categoricamente ogni addebito “E’ Falso” e dà conto dei dati in suo possesso provenienti dall’analisi gestionale dei costi di Asilo Nido e Mensa prodotti dallo Studio Rigamonti di Milano (presente sul sito di Saluggia dal 07.02.2013).

Il **Sindaco** dichiara che gli aumenti dei servizi scolastici sono originati dall’aumento dei costi degli stessi e dal fatto che i fondi di compensazione ex L. 368/2003 non sono più utilizzabili per coprire spese di carattere non ambientale.

Il consigliere **Bianco** pur concordando sull’aumento del costo dei servizi per le famiglie, ne stigmatizza l’impennata, mentre sarebbe stato preferibile un aumento graduale negli anni.

Il consigliere **Olivero** fa rilevare che non viene rispettato il contratto con la cooperativa che gestisce l’Asilo nido. L’Assessore **Demaria**, visibilmente alterata, respinge al mittente le accuse dichiarandole FALSE, non essendo stati i dati in possesso della Olivero dalla stessa correttamente interpretati.

Rientrano in aula i consiglieri G. Barberis e G. Vallino.

Il consigliere **G. Barberis** stigmatizza l’atteggiamento dei consiglieri di opposizione Bianco e Olivero, contrari, a suo dire, alle scelte della maggioranza per ricavare visibilità.

Il **Sindaco** mette ai voti la sospensione della seduta per consentire ai genitori presenti in aula di intervenire.

La proposta viene accolta con 6 voti favorevoli e 1 contrario (Vallino).

Udite le rimostranze dei genitori presenti sugli aumenti del costo dei servizi, i lavori del consiglio riprendono e la proposta di deliberazione viene messa ai voti.

Per il tenore del dibattito e degli interventi si rimanda allo strumento elettronico di registrazione della seduta relativa al Consiglio Comunale del 06.02.13.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta di deliberazione;

Udito il dibattito;

**Con voti :** FAVOREVOLI n. 2 (Bianco, Olivero)

CONTRARI N. 5

**RESPINGE LA PROPOSTA**

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

*F.TO Firmino BARBERIS*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.TO *Dr.ssa Maria Grazia DE SANTIS*

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Saluggia, li' .....

~~**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*dott.ssa Maria Grazia DE SANTIS*~~

=====

N. .... /**13**... Reg. Pubbl.

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per  
15 giorni dal .....14.02.13.. al .....01.03.13...

Saluggia, li' .....14.02.13.....

**L'ISTRUTTORE INCARICATO**  
f.to Dr.ssa Anna MAZZUCCATO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dr.ssa Maria Grazia DE SANTIS

.....

.....

=====

***Diventa esecutiva il ..... ai sensi dell'art.  
134, 3° comma, T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs  
267/00***

Saluggia, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*Dr.ssa Maria Grazia DE SANTIS*